

Il compagno Rimelli della CGIL sul tema del governo regionale

In giunta i partiti più vicini agli interessi dei lavoratori

Il sindacato non può essere indifferente e neppure neutrale rispetto alle prospettive politiche. Sarebbe grave se permanessero inammissibili pregiudiziali - L'unità delle forze di sinistra

Dopo le elezioni dell'8 del 9 giugno nelle Marche i sindacati hanno espresso le proprie valutazioni sui problemi relativi alla formazione dei governi locali e particolarmente sulla giunta regionale.

ANCONA - Mentre, da pochi giorni, sono cominciate a fiorire le prese di posizione dei vari partiti sulle prospettive di governo per la Regione Marche, e debbono ancora iniziare gli incontri fra le varie forze politiche, da più parti torna a farsi sentire la spinta, politica e di lotta, per una rapida soluzione di maggioranza, in grado di dare alle Marche una giunta stabile ed efficiente, capace di risolvere i gravi problemi che attanagliano le popolazioni delle nostre zone.

dei lavoratori. Sarebbe grave che permanessero ancora nella regione, pregiudiziali inammissibili e al fondo antidemocratico, nella formazione della giunta.

Dall'Elettrocarbonium un documento-denuncia del consiglio di fabbrica

Sotto accusa ad Ascoli l'arroganza dc

Ha invitato le altre rappresentanze dei lavoratori ad esprimere il dissenso per la logica paralizzante del gruppo democristiano



Conferenza di programmazione Rai ad Ancona

Dopo la Conferenza regionale sull'informazione, promossa dalla Regione Marche ai primi di febbraio di quest'anno, la Conferenza di programmazione radiotelevisiva che si terrà il 27-28 giugno è il momento più interessante di incontro per affrontare pubblicamente il tema della qualità della comunicazione di massa nel territorio marchigiano.

Una prima riflessione dopo la riforma e sei mesi di Terza Rete

ASCOLI PICENO - Si è svolto nei giorni scorsi un attivo cittadino di tutti gli iscritti ad Ascoli Piceno per fare il punto su risultati elettorali nella città che si trova ancora dopo mesi di paralisi amministrativa nella incapacità di darsi un governo.

senza esercitare la benché minima funzione di governo ma lo scandalismo che d'altronde non è certo stato un'arma elettorale utilizzata dal PCI, va detto, non paga di per sé.

A Pesaro Sabato convegno sulle coop agricole promosso dalla Lega

Studio di Radiologia Dr. Fernando SENSAL

CAMIONS-CONTAINERS Grecia-Iraq-Iran servizio regolare

Sabato 28 giugno DALLE ORE 16 ALLO Stadio Comunale di Torino RADIO FLASH 97.700

Nuovo oscuro episodio nella prigione di massima sicurezza di Fossombrone

Volevano uccidere il terrorista rinchiuso nel «supercarcere»

Il magistrato non ha voluto confermare l'emissione di cinque comunicazioni giudiziarie per tentato omicidio contro altrettanti reclusi - Non si sa se questi ultimi siano «comuni» o «politici»

Ad Ancona dopo le analisi batteriologiche

Cessato l'allarme si tornerà a mangiar cozze

Una ordinanza comunale dopo alcune intossicazioni aveva sospeso la pesca dei molluschi

ANCONA - Gli anconitani torneranno tra breve, forse entro la stessa giornata di oggi, a mangiare mitili (i «moscioli», in dialetto) dopo due giorni di sospensione cautelativa della pesca di questi molluschi, infatti, le indagini batteriologiche svolte dal Laboratorio Provinciale d'Igiene e Profilassi del capoluogo regionale hanno dimostrato che il tasso di colibattteriemia è ben al di sotto del tetto stabilito dal Ministero della Sanità (il 4%, contro il massimo del 7%).

Il pensiero andò immediatamente alle cozze, oltre per il loro oggettivo grado di pericolosità (filtrando l'acqua, infatti, filtrano anche i batteri in essi contenuti).

FOSSOMBRONE - Cinque comunicazioni giudiziarie per concorso in tentato omicidio, ancora non confermate né smentite ufficialmente, e una prognosi di pochi giorni per esecuzioni a collo coltisono gli elementi «chiave» di un oscuro episodio avvenuto, sembra, lunedì scorso all'interno del «supercarcere» di Fossombrone e che avrebbe avuto per protagonisti il trentino Alessandro Montali. Il giovane, condannato ad 11 anni per banda armata e detenzione di armi, è coinvolto nelle indagini sul terrorismo in Toscana, è stato aggredito, a quanto si è appreso, lunedì mattina nei locali delle docce da altri cinque detenuti, che avrebbero tentato di strangolarlo con una corda. Riuscito a sfuggire all'agguato, si è fatto medicare nell'ospedale interno del carcere.

Denuncia della campagna Anna Castelli

Cartiere Miliani: tace da 5 mesi il governo

Non è stato dato alcun seguito al provvedimento Il problema del passaggio al Poligrafico dello Stato

ANCONA - A distanza di cinque mesi dalla discussione e dalla approvazione al Senato del governo ancora non ha dato seguito al provvedimento riguardante le cartiere «Miliani» di Fabriano né all'ordine del giorno a suo tempo approvato riguardante alcune cartiere dell'Italia meridionale.